



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

49

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 19/04/2005

OGGETTO: Art. 24, L. 109/1994 e ss.mm.ii. – Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economica – Approvazione.

L'anno duemilacinque il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri          | Presenti | Assenti | Consiglieri             | Presenti | Assenti |
|----------------------|----------|---------|-------------------------|----------|---------|
| SICA Vincenzo        | SI       |         | CETTA Pasquale          | SI       |         |
| BARLOTTI Luigi       | SI       |         | FRANCIA Rosario         | SI       |         |
| D'ANGELO Gerardo     |          | SI      | DESIMONE Pietro         | SI       |         |
| DE ROSA Maurizio     | SI       |         | TARALLO Lorenzo Gerardo |          | SI      |
| MUCCIOLO Angela      | SI       |         | RICCI Angelo            |          | SI      |
| BRUNO Giuseppe       | SI       |         | QUAGLIA Pasquale        |          | SI      |
| MARRAZZO Melchiorre  | SI       |         | VALLETTA Angelo         | SI       |         |
| PETRAGLIA Alessandro | SI       |         | PAOLINO Paolo           | SI       |         |
| FARRO Luciano        | SI       |         | RAGNI Nicola            | SI       |         |
| VOZA Roberto         | SI       |         | CAVALLO Piero           | SI       |         |
| PAOLILLO Maurizio    | SI       |         |                         |          |         |

Sono presenti gli assessori: BUTRICO, MAURO, MAZZA, NESE, SANTOMAURO, SCARIATI.

Consiglieri

Presenti n. 17  
Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Luigi Barlotti nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

Si allontanano i consiglieri Ragni e Cavallo.

Su proposta dell'assessore al ramo, dott. Domenico Nese:

#### **PREMESSO**

- Che è opportuno regolamentare, quanto stabilito dall'art. 24 della legge fondamentale sui lavori pubblici, in merito all'esecuzione dei lavori in economia in cui è l'Ente la stazione appaltante.

#### **CONSIDERATO**

- Che l'attività regolamentare, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, è svolta dal comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, 267 testo unico Enti Locali; tale attività riguarda, in particolare, l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni assegnate. Tale facoltà, ai sensi dell'art. Articolo 42 del citato D.Lgs., rientra tra i compiti istituzionali del Consiglio Comunale.
- Che a tale scopo è stato predisposto l'allegato "REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA (Art. 24 legge n. 109/1994 e s.m.i.)".

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- UDITA la relazione dell'Assessore al ramo;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, 267;
- VISTO lo statuto comunale;
- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore III;
- VISTO il verbale della competente Commissione consiliare;
- Visto il verbale del Collegio dei Revisori;
- VISTA la proposta deliberativa come innanzi formulata e il regolamento allegato sub "A";
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15 astenuti n. 3 (Desimone, Valletta, Paolino) votanti n.12 voti favorevoli n. 12 voti contrari n.///

#### **DELIBERA**

- 1) Approvare, come in effetti si approva con il presente atto, l'allegato "REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA (Art. 24 legge n. 109/1994 e s.m.i.)";
- 2) Dare mandato al Responsabile del Settore III per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15 astenuti n. 3 (Desimone, Valletta, Paolino) votanti n.12 voti favorevoli n. 12 voti contrari n./// la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .  
F.to Luigi Barlotti

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

**10 2 MAG. 2005**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

**10 2 MAG. 2005**

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

**10 2 MAG. 2005**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore IV

Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza  
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

*Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)*

*Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email urbanistica@paestum.org*

---

REGOLAMENTO  
PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA  
(Art. 24 legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Sindaco: Vincenzo SICA  
Assessore: Domenico NESE  
Responsabile del Settore: Rodolfo SABELLI

---

## **1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

- [1] Il presente Regolamento disciplina modalità, limiti e procedure dei lavori da eseguirsi in economia, in applicazione delle norme contenute nella legge n. 109/1994 e s.m.i. (Art. 24, comma 6) e nel Regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 554/1999 (artt. 88 e da 142 a 148).

## **2. DETERMINAZIONE IMPORTI**

- [1] Tutti gli importi espressi nell'ambito del presente Regolamento sono da intendersi al netto dell'I.V.A. E' vietata la suddivisione artificiosa di un'opera avente carattere unitario.

## **3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

- [1] I lavori eseguibili in economia sono individuati nelle seguenti categorie generali:
- a) Lavori di manutenzione o riparazione o adattamento o ampliamento o complemento di opere pubbliche ed edifici comunali, pertinenze od impianti, quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili o qualora l'urgenza sia tale per cui non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 19 e 20 della legge n. 109/94 e s.m.i.;
  - b) Lavori di manutenzione di opere pubbliche ed edifici comunali, pertinenze o di impianti di importo non superiore a € 50.000;
  - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza, nonché quelli destinati a scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, a danno dell'igiene e salute pubblica, del patrimonio storico, artistico, culturale;
  - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
  - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
  - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno all'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

## **4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA**

- [1] I lavori di cui all'art. 3 saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità del Responsabile competente, che assume la posizione di responsabile del procedimento.

## **5. PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA**

- [1] La procedura per l'esecuzione dei lavori in economia può assumere le seguenti due modalità:
- a) in amministrazione diretta
  - b) a cottimo fiduciario
- [2] Nei lavori eseguiti in amministrazione diretta il responsabile del procedimento impiega direttamente il personale del Comune o personale assunto appositamente, compra i materiali, noleggia i mezzi e quanto altro occorra all'esecuzione dei lavori elencati all'art. 3. I lavori assunti in amministrazione di-

retta non possono comportare una spesa complessiva superiore a € 50.000; in tale fattispecie non vi è intervento di imprenditori esterni, ed il Comune mette a disposizione materiali regolarmente acquistati, mezzi noleggiati e personale proprio.

- [3] Nella esecuzione di lavori per cottimo fiduciario, il responsabile del procedimento affida, con le procedure negoziate di cui all'art. 8, sotto la sua responsabilità, ad una impresa, l'esecuzione dei lavori di importo non superiore a € 200.000, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, tranne la categoria b), limitata ad un massimo € 50.000 di importo. La esecuzione a cottimo fiduciario è una procedura negoziata, mediante la quale si affidano lavori e forniture a impresa o persone fisiche esterne all'amministrazione.

## 6. PROGRAMMAZIONE

- [1] Il programma annuale dei lavori di cui all'art. 14 della Legge n. 109/94 e s.m.i., è corredato dall'elenco dei lavori da eseguire in economia, per i quali è possibile formulare una previsione ancorché sommaria.
- [2] Nel bilancio di previsione sono tenuti distinti gli stanziamenti per gli interventi da eseguire in economia. Questi ultimi sono stimati sulla base delle risultanze relative agli esercizi finanziari precedenti.

## 7. ATTI PROGETTUALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- [1] Per l'affidamento dei lavori in amministrazione diretta il responsabile del procedimento predisporrà un'apposita relazione descrittiva, con allegato disciplinare tecnico - descrittivo, utile a chiarire la necessità dei lavori da eseguire, dei materiali e dei mezzi da impiegare, dei tempi di realizzazione, di consegna e delle modalità di pagamento.
- [2] Per l'affidamento dei lavori di valore superiore ad € 5.001 con il metodo del cottimo fiduciario, il responsabile del procedimento predisporrà:
- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
  - b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
  - c) le condizioni di esecuzione;
  - d) il termine di ultimazione dei lavori;
  - e) le modalità di pagamento;
  - f) le penalità in caso di ritardo ed il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, nel qual caso la risoluzione del contratto sarà dichiarata dal responsabile del procedimento, fatti comunque salvi i diritti e le facoltà riservate al Comune dal contratto.

## 8. PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE

- [1] Gli affidamenti in economia, quando non siano eseguiti in amministrazione diretta, sono effettuati con le modalità della trattativa privata, come segue:
- a) mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, qualora l'importo di aggiudicazione è inferiore o pari a € 5.000;
  - b) mediante gara ufficiosa per l'aggiudicazione dei lavori di importo superiore a

€ 5.000, sulla base del seguente numero di preventivi:

- minimo di tre ditte per i lavori il cui importo di aggiudicazione è compreso tra € 5.001 e non superiore a € 20.000;
  - minimo di cinque, per lavori i cui importi di aggiudicazione è compreso tra € 20.001 e non superiore a € 100.000;
  - minimo di quindici, per lavori i cui importi di aggiudicazione è compreso tra € 100.001 e non superiore a € 200.000;
- [2] nei casi di urgenza e di lavori la cui natura specialistica non consenta il reperimento di ditte partecipanti nel numero minimo indicato, attestati entrambi dal responsabile del procedimento, è possibile derogare dalle precedenti procedure e richiedere il preventivo di spesa ad una sola ditta, ma in tale caso occorrerà specifica e dettagliata motivazione;
- [3] L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.
- [4] Le ditte sono invitate mediante invio di lettera raccomandata, di fax o e-mail, contenente tutte le condizioni contrattuali di cui all'art. 7. Dovrà comunque risultare agli atti la data del ricevimento ed il contenuto delle offerte.
- [5] Gli affidamenti tramite cottimo di importo superiore € 20.000 sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio dei lavori pubblici e pubblicazione nell'albo pretorio del Comune dei nominativi degli affidatari.
- [6] Gli affidamenti tramite cottimo di importo superiore a € 150.000 sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio dei lavori pubblici nei termini e con le modalità di legge.

## 9. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

- [1] L'esame dei preventivi ed il relativo provvedimento di aggiudicazione dei lavori verrà effettuato al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari.
- [2] Per i lavori il cui importo di aggiudicazione è pari o inferiore a € 5.000, si prescindere dal provvedimento formale di aggiudicazione ed il responsabile del procedimento, una volta riconosciuta la congruità del prezzo richiesto dalle ditte, potrà procedere all'ordinazione dei lavori secondo le modalità di cui ai successivi art. 10 e 11.

## 10. AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

- [1] Per i lavori che dovranno essere eseguiti secondo le procedure di aggiudicazione di cui al precedente art. 8 e per importi superiori a € 20.000, la richiesta di preventivi potrà essere formalizzata solo dopo l'adozione del relativo provvedimento del responsabile del settore competente.

## 11. ORDINAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- [1] Per i lavori il cui importo non supera € 5.000, l'ordinazione a cura del responsabile del procedimento a terzi avviene attraverso "ordinativo" che dovrà successivamente allegarsi alla fattura. Per i lavori il cui importo superano € 5.000 e fino ad € 30.000, l'ordinazione a cura del responsabile del procedimento a terzi avviene attraverso "determinazione".
- [2] Per i lavori i cui importi superano € 30.000 e fino a € 200.000, l'ordinazione a

terzi avviene, previa "determinazione" solo dopo la sottoscrizione di un apposito atto contrattuale, previa presentazione di una polizza fidejussoria del 10% dell'importo aggiudicato.

- [3] Per i lavori di ogni importo l'atto con cui avviene l'ordinazione dovrà essere visto dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini della regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## 12. CONCLUSIONE DEI LAVORI - ADEMPIMENTI

- [1] La conclusione dei lavori eseguiti in economia è attestata rispettivamente da:
- a) Certificato di regolare esecuzione emesso dal responsabile del procedimento (o da altro direttore dei lavori nominato nell'ambito del personale tecnico del Comune);
  - b) Certificato di collaudo, per lavori diretti da professionisti esterni;

## 13. AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA PER LAVORI IN ECONOMIA

- [1] Nel caso di lavori in economia nell'ambito delle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi compresi nel programma dei lavori pubblici, l'autorizzazione è direttamente concessa dal responsabile del procedimento, anche per importi superiori a € 10.000, comunque non oltre € 30.000.
- [2] Nel caso di esigenze impreviste, non dovute ad errori od omissioni progettuali, sopraggiunte nell'ambito di interventi per i quali non è stato disposto un accantonamento per lavori in economia, questi possono essere autorizzati dalla stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, nei limiti in precedenza specificati, attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie da ribasso d'asta.

## 14. LAVORI D'URGENZA

- [1] Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, ai sensi degli artt. 3 ed 8 del presente Regolamento, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.
- [2] Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con perizia estimativa agli uffici competenti per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

## 15. PROVVEDIMENTI IN CASI DI SOMMA URGENZA

- [1] In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile competente, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 14, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000, o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
- [2] L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del settore competente.
- [3] Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'art. 136, comma 5 del Regolamento sui lavori pubblici.

- [4] Il Responsabile competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al competente organo che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.
- [5] Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

#### **16. PERIZIA SUPPLETIVA PER MAGGIORI SPESE**

- [1] Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa.
- [2] La maggior spesa non potrà superare il 20% dell'importo al netto del ribasso d'asta. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di € 200.000.

#### **17. ABROGAZIONE DI NORME**

- [1] Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono disapplicate le precedenti disposizioni regolamentari incompatibili con esso.

#### **18. RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI**

- [1] Relativamente agli argomenti oggetto delle disposizioni del presente regolamento, e per tutto quanto attiene l'osservanza del medesimo che non si trovi stabilito o specificato in esso, valgono le pertinenti disposizioni delle leggi, degli atti aventi valore di legge e degli atti amministrativi della Regione Campania, nonché dello Stato ove queste ultime disposizioni abbiano efficacia prevalente sulle prime e comunque diretta applicazione.
- [2] Laddove il presente regolamento fa riferimento a disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi, il riferimento deve intendersi trasferito alle disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi che integrassero, modificassero o sostituissero le disposizioni citate.
- [3] Le variazioni del presente regolamento necessarie per il recepimento di disposizioni immediatamente prevalenti e direttamente operative dettate da leggi, da atti aventi valore di legge, o da atti amministrativi, della Regione Campania e dello Stato, nonché le ulteriori variazioni strettamente derivanti dalle prime e necessarie per riconferire agli elaborati del presente regolamento caratteri di sistematicità e di unitarietà, sono apportate mediante deliberazioni del Consiglio comunale di Capaccio soggette a mera esecutività della delibera di approvazione.

#### **19. ENTRATA IN VIGORE**

- [1] Il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'entrata in vigore dell'atto con il quale è stato approvato.

**COMUNE DI CAPACCIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

**Verbale n. 25 del 18/04/2005**

L'anno 2005 il giorno diciotto del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di: Dott.ssa Carmelina Ferraro, Dott.ssa Rosa Maria Gallo e Rag. Fortunato Desiderio, per esprimere parere in relazione ai seguenti regolamenti, sottoposti all'attenzione del Collegio, da modificare o approvare:

1. Regolamento per il funzionamento consiglio comunale e delle commissioni consiliari - Riadozione;
2. Regolamento servizio funebre – modifiche;
3. Regolamento T.O.S.A.P. – modifiche;
4. Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia – approvazione;
5. Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'albo delle ditte da utilizzare per l'affidamento di lavori – approvazione.

Il Collegio, all'unanimità, vista la documentazione trasmessa,

delibera

di esprimere parere favorevole per l'adozione dei regolamenti citati.

Il Collegio  
*Carmelina Ferraro*  
*Rosa Maria Gallo*  
*Fortunato Desiderio*



L'ANNO DUEMILACINQUE IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI MARZO, A SEGUITO DI REGOLARE CONVOCAZIONE DEL 25.03.2005 PROT. 11733, SI E' RIUNITA PRESSO LA SEDE COMUNALE DI CAPACUO SCALO, LA 1<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. ALLE ORE 16:00 SONO PRESENTI I SEGUENTI COMPONENTI:

- |    |           |            |            |
|----|-----------|------------|------------|
| 1) | PETRAGLIA | ALESSANDRO | PRESIDENTE |
| 2) | FRANCA    | ROSARIO    | COMPONENTE |
| 3) | TARRO     | LUCIANO    | " "        |
| 4) | PAOLUCCI  | MAURIZIO   | " "        |
| 5) | PAOLINO   | PAOLO      | " "        |
| 6) | CAVALLO   | PIERO      | " "        |
| 7) | VALLETTA  | ANGELO     | " "        |
| 8) | MUCCIOLO  | ANGELA     | " "        |
| 9) | DESTRANE  | PIETRO     | " "        |

SONO IN FUNZIONE IN SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE IL GEOM. FRANCO CHRISTIANI  
IMPIEGATO DELL'U.T.C.

IL PRESIDENTE CONSTATO IL NUMERO DEI PRESENTI MCHIARA APERTA LA SEDUTA E SI PASSA ALL'ESAME DELL'O.D.G. IN CUI ALLA NOTA 11733 DEL 25.03.05, OVVERO AI PUNTI N. 6.7.5.8.13.23.4 DI CUI ALLA NOTA N° 11762 DEL 25.03.2005.

\* PUNTO B - "CESSIONE GRATUITA AREA IN PROPRIETA' COMUNALE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, DECISIONE DI S.C. 118/2005".

IN MERITO AL "PUNTO B" IL CONSIGLIERE PAOLO PAOLINO ESPRIME VOTO CONTRARIO IN QUANTO LA PROPOSTA E' CALENTA IN ISTITUZIONALE.

IN MERITO AL "PUNTO B" LA MASSIMANZA DEI PRESENTI, RICHIAMA FACILE FAVOREVOLE.

\* PUNTO 13 - "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL C.C.P. - ART. 14 L. 109/94"

IN MERITO AL SUCCITATO PUNTO 13, IL CONSIGLIERE PAOLO PAOLINO RICHIARA: ESPRIMO VOTO CONTRARIO AL PROGRAMMA COSI' COME PREMesso, PER I SEGUENTI MOTIVI: 1) LA GIUNTA AVEREBBE DOVUTO FORNIRE ALL'ESAME IN QUESTA COMMISSIONE BOZZA DEL PROGRAMMA INFORMATIVO AL FINE DI CONSENTIRE ALLA COMMISSIONE STESSA DI ESPRIMERE VALUTAZIONI E INMEDIATI RISCHIOATIVI; 2) NON CONCORDA CON LE PRIORITA' COSI' COME IMMEDIATE NEL PROGRAMMA; 3) IN MERITO AGLI ONERI PER LE MANUTENZIONI NEI CENTRI SCOLASTICI E FICRE CHE SAREBBE STATO OPPORTUNO FINANZIARE NEI ONERI PER LA CREAZIONE DELLA CITTADELLA SCOLASTICA, UTILIZZANDO GLI ONERI PER MANUTENZIONI, PER ASSUNERE IN TUTTO; 4) ALCUNI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA SONO UBICATI IN AREE AGRICOLE E PERTANTO IN CONTRASTO CON IL VIGENTE P.R.G.; 5) IN MERITO ALLA UBICAZIONE NELLA FISCINA

CHIEDE CHE LA STESSA SIA RECUPERATA AL CARBONARO O IN ALTERNATIVA SULLA FASCIA COSTIERA, IN FINE FA RICEVERE CHE PER AVERNO, FORMALMENTE RAPPRESENTA AL SINDACO IL GRAVE STATO DELLA STRADA "CAPACCIO-PAESTUM" CHIEDENDO INTERVENTI MANUFATTIVI URGENTI NEL PROGRAMMA SI RINVIA TALE INTERVENTO ALL'ESERCIZIO 2006 PER SOSTENERE IN TAL MODO IL GRAVE STATO DI PERICOLOSITA DELLA PREDETTA STRADA AI FINI DELL'INCOLUMITA DELLE PERSONE.

IN MERITO AL "PUNTO 13" LA MASSIMA PARTE DEI COMPONENTI, MCHIARA PARERE FAVOREVOLE

\* PUNTO 23 "REGOLAMENTO NELLE ALBO DELLE IMPRESE E MIE IN FIDUCIA PER L'AFFIDAMENTO AI APPALTI AI LAVORI DI CUI ALL'ART. 25 COMMA 1 C. 2) L. 109/94 E ART. 144 D.P.R. 557/96 APPROVAZIONE".

IN MERITO AL SUCCITATO PUNTO 23, NORD AMPIA LETTURA DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E DEL REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE IMPRESE E DELLE MIE IN FIDUCIA ALL'UNANIMITA I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE APPROVANO.

DEL CHE E' VERBALE

I COMPONENTI.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signatures of the President and Secretary, and several other members of the commission]*

G. Dolgotta - Sarno